

FOGLIO INFORMATIVO

FIDO - SCONTO DI EFFETTI CAMBIARI

Prodotto adatto a tutta la clientela

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca di Asti S.p.A
Sede legale e sede amministrativa	Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti (AT)
Telefono e Fax	tel. 0141/393111 – fax 0141/355060
Indirizzo telematico	info@bancadiasti.it - www.bancadiasti.it
Codice ABI	06085.5
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche c/o Banca d'Italia	5142
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Banca di Asti
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	000060550050
Sistemi di garanzia	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO**• Struttura e funzione economica**

Il fido - sconto di effetti cambiari (cambiali), di seguito sconto di effetti cambiari, è il contratto con cui la Banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente l'importo del credito (mediante accredito sul conto corrente del Cliente) rappresentato dal titolo non ancora scaduto, dietro cessione pro-solvendo del credito stesso mediante la girata del titolo stesso (effetto cambiario) alla banca. La girata determina la cessione pro-solvendo del credito a favore della Banca, con la conseguenza che, in caso di mancato pagamento della cambiale alla scadenza, la Banca ha la facoltà di ripetere (cioè addebitare al cliente) l'importo del titolo anticipato.

L'operazione di sconto di effetti cambiari è in sostanza un prestito monetario, economicamente garantito dalla cessione di un credito cambiario non ancora scaduto; presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito cambiario del cliente non ancora scaduto e la **funzione sostanziale del prestito, che con lo sconto la Banca fa al cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito mediante la cessione pro-solvendo del credito stesso.**

• Principali rischi tipici (generici e specifici)

- ✓ la possibilità di restituire le somme anticipate dalla banca qualora l'effetto cambiario scontato non venga onorato alla scadenza.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

- **tasso debitore**

- ✓ tasso annuo nominale sino ad € 50.000,00: 11,7 %;
- ✓ tasso annuo nominale oltre € 50.000,00 e fino ad € 200.000,00: 9,60%;
- ✓ tasso nominale oltre € 200.000,00: 7,30 %;
- ✓ calcolo degli interessi con riferimento all'anno civile.

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 e successive modifiche, il quale prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di punti 0,10 rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo.

- **altre condizioni**

- ✓ presentazione di effetti su C.R.Asti € 4,00; su altre banche € 5,50; richiamo o proroga € 12,00; insoluto € 10,00; protestato € 13,00; giorni fissi banca: a vista C.R.Asti e altre banche 16, a scadenza C.R.Asti e altre banche 6; presentazione massimo 12 mesi
- ✓ valuta addebito insoluto pari alla scadenza dell'effetto cambiario.
- ✓ recupero spese reclamate dalla banca domiciliataria con pari valuta.
- ✓ accredito dell'importo sul conto corrente del cliente al netto delle commissioni. L'accredito ha valuta del giorno lavorativo successivo a quello della data contabile
- ✓ si applicano inoltre le condizioni previste nel foglio informativo del Contratto quadro PSD - FIA0321 e del Foglio Informativo del Conto Corrente aperto presso la Banca dal Cliente.

RECESSO – TEMPI DI CHIUSURA - RECLAMI

Recesso

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dal fido ancorché concesso a tempo determinato, nonché di ridurlo o di sospenderlo; per il pagamento di quanto dovuto verrà dato al Correntista, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

Il correntista ha analoga facoltà di recesso, con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

In caso di recesso la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., ancorché gli effetti presentati non siano ancora scaduti o non ne sia ancora noto l'esito, ha facoltà di richiedere l'integrale pagamento dell'ammontare utilizzato comprensivo dell'importo di detti effetti. Qualora tali effetti, successivamente al recesso da parte della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., risultassero pagati, le relative somme saranno tenute a disposizione del correntista ovvero portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

Tempi di chiusura

Chiusura entro 5 giorni a decorrere dall'estinzione del fido.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca utilizzando una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R ovvero posta ordinaria da trasmettere alla Banca di Asti Spa – Ufficio Reclami e Controversie con la Clientela – P.za Libertà 23 – 14100 Asti
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancadiasti.it oppure posta elettronica certificata all'indirizzo: reclami@pec.bancadiasti.it
- fax al numero 0141-393134
- per iscritto presso la filiale/agenzia dove è intrattenuto il rapporto.

Nel rispetto della normativa vigente la Banca risponde sollecitamente e comunque entro il termine ordinario di 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Banca risponderà entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 giorni operativi.

Il Cliente, in mancanza di risposta entro i termini previsti, o se insoddisfatto della risposta fornita dalla Banca in riscontro al reclamo, prima di ricorrere al Giudice, può:

- rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per maggiori informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o alle filiali della Banca;
- presentare, anche in assenza di preventivo reclamo, una domanda di mediazione (procedura che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un mediatore indipendente) all'Organismo operante presso il **Conciliatore Bancario Finanziario**, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e finanziarie, che presenta una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.conciliatorebancario.it

Il Cliente ha inoltre diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare sul sito internet della Banca, alla sezione "Reclami", il documento sulle procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie, la Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario e il Regolamento per la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. La stessa documentazione può essere richiesta alle filiali della Banca.

GLOSSARIO

Cessione di credito	Contratto col quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Fido	Contratto in base al quale la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi